



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
 AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: Sicurezza Forniture Manutenzione

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 1920 del 21-12-2017

OGGETTO:	APPROVAZIONE DELLA DISCIPLINA TRANSITORIA DEI CRITERI PER LA NOMINA E LA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI NELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO AI SENSI DEL COMMA 12 DELL'ART. 216 DEL D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.
-----------------	---

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;
 VISTA la Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";
 VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 sopra richiamata, che istituisce l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;
 VISTO l'art. 11 della L.R. n. 9/2016, che disciplina la struttura organizzativa dell'ASPAL e del suo personale;
 VISTO l'art. 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;
 VISTO l'art. 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'Agenzia e prevede, da parte dello stesso, la predisposizione del Piano annuale delle attività e dei bilanci di previsione annuali e pluriennali;
 VISTO l'art. 40 della L.R. n. 9/2016 recante "Sostituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro con l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro", attribuendo alla ASPAL il ruolo, i compiti, le funzioni e il personale;
 VISTO l'art. 45 della L.R. n. 9/2016, che abroga la Legge Regionale 5 dicembre 2005, n. 20 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro. Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro. Abrogazione della Legge Regionale 14 luglio 2003, n. 9, in materia di lavoro e servizi all'impiego.";
 VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 130 del 20.11.2014, con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia regionale per il lavoro;
 VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
 VISTA la Legge Regionale 2 agosto 2006, n. 11, recante "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23";
 VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 19/23 del 28.05.2015, recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. n. 5/2015 e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D. Lgs. n. 118/2011;
 VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2017, n. 5, recante "Legge di stabilità 2017";
 VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2017, n. 6, recante "Bilancio di previsione triennale 2017-2019";
 VISTA la Determinazione n. 698/ASPAL del 01.06.2017 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2017 - 2019 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici – art. 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016", come rettificata e integrata dalla Determinazione n. 717/ASPAL del 08.06.2017;
 VISTA la D.G.R. n. 29/3 del 16.06.2017 avente ad oggetto "Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Bilancio di previsione 2017-2019. Approvazione ex art. 17 della L.R. 9/2016 e art. 3 della L.R. n. 14/1995. Nulla osta all'immediata

esecutività”;

VISTA la D.G.R. n. 36/5 del 16.06.2016, recante “Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro”, approvato in via definitiva con D.G.R. n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione Generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTE le Deliberazioni della G.R. n. 63/53 del 25.11.2016 e n. 64/25 del 02.12.2016 con le quali viene nominato Direttore generale dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 76 del 07.12.2016, prot. n. 21073, con il quale sono state conferite al Dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore generale;

VISTA la Determinazione n. 334/ASPAL del 31.05.2016, recante “Approvazione del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali”, con la quale vengono attribuite ai Dirigenti dell'ASPAL le funzioni previste dall'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 36/7 del 16.06.2016 recante “Approvazione preliminare Organizzazione e dotazione organica della Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro”, e l'approvazione definitiva con D.G.R. n. 37/12 del 21.06.2016, con la quale sono stati istituiti sette Servizi così come illustrati nell'allegato alla medesima Deliberazione;

VISTA la D.G.R. n. 54/24 del 07.10.2016, recante “Dotazione organica Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro. L.R. n. 9/2016, art. 37, comma 9 e art. 11, comma 4”, di approvazione dell'articolazione in categorie della dotazione organica dell'ASPAL definita con Determinazione n. 387/ASPAL del 05.10.2016;

ATTESO che, con Determinazione n. 1358/ASPAL del 12.12.2016, recante “Posizioni dirigenziali vacanti (Det. n. 969/ASPAL del 25.10.2016) – Approvazione Avviso per la manifestazione d'interesse per la copertura degli incarichi dirigenziali in assegnazione temporanea, in posizione di comando o attraverso il conferimento temporaneo di funzioni dirigenziali in attuazione dell'art. 19, commi 6 e 6 ter del D. Lgs. n. 165/2001 (D.G.R. n. 64/10 del 02.12.2016)” si è dato avvio al percorso volto alla copertura della dotazione organica dirigenziale pari a n. 7 unità;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017, recante “Posizioni dirigenziali vacanti (Det. n. 969/ASPAL del 25.10.2016) – Avviso per la manifestazione d'interesse per la copertura degli incarichi dirigenziali in assegnazione temporanea, in posizione di comando o attraverso il conferimento temporaneo di funzioni dirigenziali in attuazione dell'art. 19, commi 6 e 6 ter del D. Lgs. n. 165/2001 (D.G.R. n. 64/10 del 02.12.2016). Pubblicazione esiti istruttoria e conferimento incarichi” con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali;

VISTA la Determinazione n. 37/ASPAL del 16.01.2017 con cui è stato confermato il comando alla Dott.ssa Maria Gesuina Demurtas presso l'ASPAL in qualità di Dirigente e attribuite le funzioni di Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzione di beni mobili e immobili;

VISTA la Determinazione n. 69/ASPAL del 27.01.2017, recante “Adozione struttura organizzativa dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) ex D.G.R. n. 37/12 del 21.06.2016 attribuzione deleghe ai dirigenti”, con la quale l'ASPAL assume una nuova struttura organizzativa, sono state conferite le deleghe ai Dirigenti e sono state modificate le denominazioni e le relative funzioni dei Servizi dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 202/ASPAL del 23.02.2017 recante “attribuzione provvisoria ai servizi del personale dipendente e del personale temporaneamente assegnato all'ASPAL”;

CONSIDERATA l'esigenza di organizzare l'ASPAL, al fine di garantire la prosecuzione delle attività amministrative e l'operatività della struttura, procedendo all'istituzione di strutture organizzative di livello non dirigenziali (Settori), che consentano il funzionamento dell'Agenzia;

VISTA le Determinazioni n.514/ASPAL del 02.05.2017, n. 545/ASPAL del 04.05.2017 e 552/ASPAL del 05.05.2017 del Direttore Generale dell'ASPAL, aventi ad oggetto il conferimento di incarichi per unità organizzative di livello non dirigenziale (Settori) ex art. 13 della L.R. n. 31/1998 come modificato dalla L.R. n. 24/2014, con le quali si individuano anche gli incaricati delle unità organizzative rappresentate dai Centri per l'impiego (CPI), istituiti ai sensi della D.G.R. n. 39/1 del 30.06.2016;

VISTE la Determinazione n. 790/ASPAL del 23.06.2017, avente ad oggetto la proroga degli incarichi di cui sopra fino al 30.09.2017 e le successive Determinazioni n. 1331 e n. 1332 del 04.10.2017 aventi ad oggetto la proroga degli incarichi fino alla conclusione della procedura di attribuzione dei nuovi incarichi;

VISTA la Determinazione n. 359/ASPAL del 22.03.2017, concernente l'approvazione del Programma annuale delle attività 2017 ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.R. n. 9/2016 e dell'art. 3, comma 2 dello Statuto dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 70/ASPAL del 31.01.2017, recante “Approvazione aggiornamento Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPC) per il triennio 2017-2019 - Art. 1, commi 5, lett. a) e 9 della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;

DATO ATTO che tra le misure previste nella tabella 6 dell'Allegato A) alla Determinazione n. 70/ASPAL del 31.01.2017 si prevede l'adozione di un regolamento interno relativo alle procedure di selezione dei componenti delle Commissioni di

valutazione per le procedure di acquisto;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici";

PREMESSO che la nuova disciplina in materia di contratti pubblici si applica alle procedure ed ai contratti per i quali bandi e gli avvisi siano pubblicati a decorrere dalla data del 19.04.2016;

VISTO l'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che prevede che nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

VISTO l'art. 78 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che prevede l'istituzione presso l'ANAC dell'albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici;

PRESO ATTO che, ai fini dell'iscrizione nel suddetto albo, i soggetti interessati devono essere in possesso di requisiti di compatibilità e moralità, nonché di comprovata competenza e professionalità nello specifico settore a cui si riferisce il contratto, secondo i criteri e le modalità che l'Autorità definisce con apposite linee guida, valutando la possibilità di articolare l'albo per aree tematiche omogenee.

VISTO il comma 12 dell'art. 216 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che stabilisce che, nelle more dell'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'albo di cui all'art. 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

VISTE le modalità di selezione dei componenti la commissione giudicatrice previste dall'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE le linee guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", aggiornate con Deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017 al D. Lgs. n. 56/2017;

VISTE le linee guida n. 5 dell'ANAC, di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizioni degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", con le quali sono state definiti meglio i criteri e le modalità per l'iscrizione all'albo nazionale obbligatorio da parte dei soggetti dotati dei requisiti di moralità, compatibilità, competenze e professionalità nel settore a cui si riferisce il contratto;

PRESO ATTO che ad oggi non è stato istituito presso l'ANAC l'albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dall'art. 78 del Codice dei contratti pubblici, e che pertanto è necessario emanare un Regolamento che disciplini la nomina delle medesime commissioni secondo le previsioni del comma 12 dell'art. 216 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che il comma 1 dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. indica che il compito della commissione giudicatrice è la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico;

DATO ATTO che la commissione giudicatrice deve operare in piena autonomia rispetto alla stazione appaltante e deve valutare il contenuto dell'offerta secondo i criteri presenti nei documenti di gara;

RITENUTO necessario adottare un apposito Regolamento concernente i criteri per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento;

DATO ATTO che la bozza di Regolamento è stata condivisa con il Direttore Servizio sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli, in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

PRESO ATTO delle osservazioni formulate del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, prevenute in data 19.12.2017, ed acquisito il parere positivo dell'RPCT;

Su proposta del Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

Art. 1) Di approvare il "Regolamento concernente i criteri per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento", dell'ASPAL (Allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

Art. 2) Di dare atto che la presente Determinazione verrà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ASPAL.

All. A) Regolamento concernente i criteri per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento.

Il funzionario incaricato

Dott. Roberto Marongiu

Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
F.to DOTT.SSA MARIA GESUINA DEMURTAS

Il Direttore Generale
F.to Dott. Massimo Temussi

Si certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Agenzia per 15 giorni consecutivi